

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

AIUTIAMOLI A SORRIDERE

a favore del progetto umanitario

OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO

telefono 333 3045028

www.oasi-accoglienza.org

Grazie!

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA** - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA** - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA** - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
 - Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
 - Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
 - Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA** - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA** - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**
- AFRICA** - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA** - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA** - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA** - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA** - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA** - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA** - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA** - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 26 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA** - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE** - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Oasi vicina al Gabon...

È in programma per questo mese di ottobre il viaggio missionario in **AFRICA** del **fondatore Marco** (primo viaggio internazionale dopo la lunga convalescenza post-operatoria alla gamba) e del **Presidente dell'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" Giovanni**. Il programma prevede innanzitutto la visita all'Ospedale del **CAMEROUN**. In questa occasione si vorrà riprogrammare ogni cosa (c'è stato anche il cambio delle suore), una rivalutazione dei progetti in essere e ci saranno le celebrazioni in occasione dei 15 anni di fondazione. Dal Cameroun ci sarà una trasferta per la visita al cantiere dell'Ospedale in costruzione in **GABON**.

Purtroppo le notizie che giungono dal Gabon, caduto in una crisi politica con forti guerriglie da fine agosto, non sono ancora rassicuranti. La nostra segreteria è in costante contatto, per avere informazioni, con il Vescovo di Oyem, con le ambasciate e con la Farnesina. Ci auguriamo che la situazione torni presto alla normalità per permettere anche questa visita al progetto in costruzione.

Noi tutti seguiamo, con la nostra preghiera, gli sforzi dell'Associazione a favore dei poveri e imploriamo la pace per queste nazioni.



Il Vescovo del Gabon in preghiera a Paratico

Messaggio di Papa Francesco per la “Giornata Missionaria Mondiale”



Cari fratelli e sorelle, il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione ad gentes come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad “uscire”,

come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (*Bolla Misericordiae Vultus*, 12) e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino.

La misericordia procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana; fin dal principio, Egli si rivolge amorevolmente anche a quelle più fragili, perché la sua grandezza e la sua potenza si rivelano proprio nella capacità di immedesimarsi con i piccoli, gli scartati, gli oppressi (*cf. Dt 4,31; Sal 86,15; 103,8; 111,4*). Egli è il Dio benigno, attento, fedele; si fa prossimo a chi è nel bisogno per essere vicino a tutti, soprattutto ai poveri; si coinvolge con tenerezza nella realtà umana proprio come farebbero un padre e una madre nella vita dei loro figli (*cf. Ger 31,20*).

Al grembo materno rimanda il termine usato nella Bibbia per dire la misericordia: quindi all'amore di una madre verso i figli, quei figli che lei amerà sempre, in qualsiasi circostanza e qualunque cosa accada, perché sono frutto del suo grembo. È questo un aspetto essenziale anche dell'amore che Dio nutre verso tutti i suoi figli, in modo particolare verso i membri del popolo che ha generato e che vuole allevare ed educare: di fronte alle loro fragilità e infedeltà, il suo intimo si commuove e fremito di compassione (*cf. Os 11,8*). E tuttavia Egli è misericordioso verso tutti, il suo amore è per tutti i popoli e la sua tenerezza si espande su tutte le creature (*cf. Sal 145,8-9*).

La misericordia trova la sua manifestazione più alta e compiuta nel Verbo incarnato. Egli rivela il volto del Padre ricco di misericordia, «parla di essa e la spiega con l'uso di similitudini e di parabole, ma soprattutto egli stesso la incarna e la personifica» (*Giovanni Paolo II, Enc. Dives in misericordia*, 2). Accogliendo e seguendo Gesù mediante il Vangelo e i Sacramenti, con l'azione dello Spirito Santo noi possiamo diventare misericordiosi come il nostro Padre celeste, imparando ad amare come Lui ci ama e facendo della nostra vita un dono gratuito, una segno della sua bontà (*cf. Bolla Misericordiae Vultus*, 3). La Chiesa per prima, in mezzo all'umanità, è la comunità che vive della misericordia di Cristo: sempre si sente guardata e scelta da Lui con amore misericordioso, e da questo amore essa trae lo stile del suo mandato, vive di esso e lo fa conoscere alle genti in un dialogo rispettoso con ogni cultura e convinzione religiosa.

A testimoniare questo amore di misericordia, come nei primi tempi dell'esperienza ecclesiale, sono tanti uomini e donne di ogni età e condizione. Segno eloquente dell'amore materno di Dio è una considerevole e crescente presenza femminile nel mondo missionario, accanto a quella maschile. Le donne, laiche o consacrate, e oggi anche non poche famiglie, realizzano la loro vocazione missionaria in svariate forme: dall'annuncio diretto del Vangelo

al servizio caritativo. Accanto all'opera evangelizzatrice e sacramentale dei missionari, le donne e le famiglie comprendono spesso più adeguatamente i problemi della gente e sanno affrontarli in modo opportuno e talvolta inedito: nel prendersi cura della vita, con una spiccata attenzione alle persone più che alle strutture e mettendo in gioco ogni risorsa umana e spirituale nel costruire armonia, relazioni, pace, solidarietà, dialogo, collaborazione e fraternità, sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia in quello più ampio della vita sociale e culturale, e in particolare della cura dei poveri.

In molti luoghi l'evangelizzazione prende avvio dall'attività educativa, alla quale l'opera missionaria dedica impegno e tempo, come il vignaiolo misericordioso del Vangelo (*cf. Lc 13,7-9; Gv 15,1*), con la pazienza di attendere i frutti dopo anni di lenta formazione; si generano così persone capaci di evangelizzare e di far giungere il Vangelo dove non ci si attenderebbe di vederlo realizzato. La Chiesa può essere definita “madre” anche per quanti potranno giungere un domani alla fede in Cristo. Auspicio pertanto che il popolo santo di Dio eserciti il servizio materno della misericordia, che tanto aiuta ad incontrare e amare il Signore i popoli che ancora non lo conoscono. La fede infatti è dono di Dio e non frutto di proselitismo; cresce però grazie alla fede e alla carità degli evangelizzatori che sono testimoni di Cristo. Nell'andare per le vie del mondo è richiesto ai discepoli di Gesù quell'amore che non misura, ma che piuttosto tende ad avere verso tutti la stessa misura del Signore; annunciamo il dono più bello e più grande che Lui ci ha fatto: la sua vita e il suo amore.

Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (*Mt 28,19-20*) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata “uscita” missionaria, come indicavo anche nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (20).

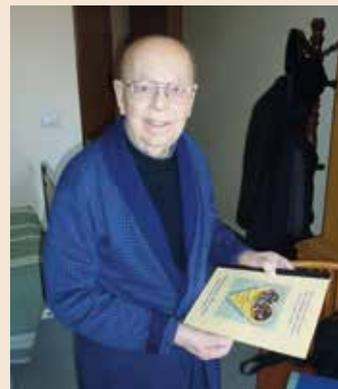
Proprio in questo Anno Giubilare ricorre il 90° anniversario della Giornata Missionaria Mondiale, promossa dalla Pontificia Opera della Propagazione della Fede e approvata da Papa Pio XI nel 1926. Ritengo pertanto opportuno richiamare le sapienti indicazioni dei miei Predecessori, i quali disposero che a questa Opera andassero destinate tutte le offerte che ogni diocesi, parrocchia, comunità religiosa, associazione e movimento ecclesiale, di ogni parte del mondo, potessero raccogliere per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti e per dare forza all'annuncio del Vangelo fino agli estremi confini della terra. Ancora oggi non ci sottraiamo a questo gesto di comunione ecclesiale missionaria. Non chiudiamo il cuore nelle nostre preoccupazioni particolari, ma allarghiamo agli orizzonti di tutta l'umanità.

Maria Santissima, icona sublime dell'umanità redenta, modello missionario per la Chiesa, insegna a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli. *Dal Vaticano, 15 maggio 2016, Solennità di Pentecoste*

Il saluto di OASI a Padre Gabriele Amorth!

Padre Gabriele Amorth è tornato alla casa del Padre venerdì 16 settembre 2016. Egli conosceva molto bene la realtà di Oasi e le sue opere fondate in tutto il mondo. Il suo rapporto personale di amicizia con il fondatore Marco si è consolidato nel corso degli anni, rapporto di reciproca stima e di unione di preghiera a favore del bene. Numerosi i loro incontri avvenuti a Roma in cui Don Gabriele non ha mai mancato di far giungere la sua speciale benedizione, non solo al fondatore e alla sua famiglia che ha incontrato più volte, ma anche a tutte le Oasi Mamma dell'Amore fondate, agli amici e benefattori, incoraggiando ad andare avanti nelle opere di bene a favore degli ultimi. Le sue parole spesso erano per le nostre Associazioni queste: **“Curate il corpo e curate l'anima delle persone! Ricordate di pregare sempre la Madonna vicino ai sani e agli ammalati”**. In questi anni anche le lettere e gli articoli mandati in redazione, profondo il suo amore alla Madonna, ci hanno permesso di essere aiutati nel nostro cammino. Ora riposi in pace!

Il ricordo personale del nostro Presidente: La nostra Associazione ricorda con riconoscenza Padre Gabriele Amorth, egli ci ha sempre incoraggiato ad andare avanti anche nei momenti “bui e difficili” delle nostre fondazioni... Ho avuto modo di incontrarlo, con tutta la mia famiglia, ben due volte a Roma e in queste occasioni ci ha sempre invitati ad unire la preghiera alle opere verso gli ultimi... Lo vogliamo ricordare con questo bellissimo sorriso e con in mano il depliant dei progetti “Oasi”.



Ricordo una volta, dopo averci incontrati alla presenza del caro fondatore Marco, ci disse a voce alta: **“Non fermatevi per nessuna ragione al mondo! Voi state vivendo il Vangelo con queste Opere e al diavolo da molto fastidio e vi attacca perché voi portate il Vangelo ai poveri. Il Vangelo dell’amore e della carità, ma voi pregate la Madonna!”**. Resterai nel nostro cuore!

Elena

Gabriele Amorth nasce a Modena il 1° maggio 1925. Entra nei paolini dopo aver conosciuto il fondatore Don Giacomo Alberione (beatificato da Papa Giovanni Paolo II) e viene consacrato sacerdote a Roma nel 1951. Nel 1985 viene nominato dal Cardinale Ugo Poletti esorcista della Diocesi di Roma, ruolo che lo ha reso celebre in tutto il mondo. Moltissimi i libri pubblicati sull’argomento. Nel corso degli anni matura l’idea di riunire gli esorcisti in un gruppo organizzato per condividere esperienze e riflessioni in modo da poter meglio aiutare le persone che a loro si rivolgono. Le sue parole: **“Altri sacerdoti devono rendersi conto di questa drammatica realtà spesso ignorata e sottovalutata. L’esorcismo è una forma di carità che rientra nelle opere di misericordia corporale e spirituale”**. Così nel 1990 fonda l’**“Associazione nazionale degli esorcisti”** della quale restò Presidente onorario ad vitam. Padre Amorth era ricoverato da alcune settimane in un ospedale romano per complicazioni polmonari.

INIZIATIVA OTTOBRE 2016: In occasione dell’anno della misericordia noi proponiamo ogni mese un progetto particolare. Questo mese il nostro pensiero va ancora ai **TERREMOTATI del Centro Italia**. Dopo i dolorosi fatti del 24 agosto, i primi giorni di settembre abbiamo contribuito anche noi a mandare alimenti alle popolazioni. Ora continua la raccolta fondi da inviare al **Vescovo di Ascoli Piceno Sua Eccellenza Mons. Giovanni D’Ercole** per la ricostruzione. Chi desidera far giungere il proprio aiuto può fare un bonifico bancario:

Banca BCC di Capriolo IBAN : IT 43 X 08437 54220 000000007355

BIC per estero : ICRA IT RR C50 -- Causale : TERREMOTO (importante da indicare!)

OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell’Ospedale **“NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM”** è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell’edificio. A Roma nel novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** questo bel progetto che è la costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato gabonese.

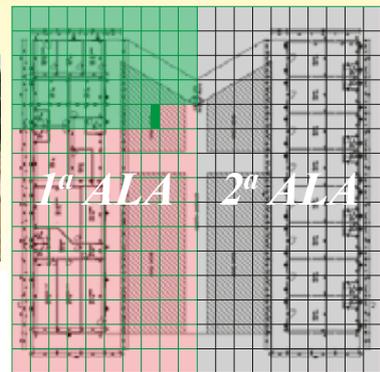
Per la costruzione della prima ala dell’Ospedale (preventivi rivisti a marzo 2015) servono circa **150.000 euro**.



IMPORTANTE: l’Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell’Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l’ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

INIZIATA LA 1ª ALA DELL’OSPEDALE...

- * **FONDAZIONI euro 25.000 - obiettivo raggiunto!**
- * **MURI euro 25.000 (prossimo obiettivo)**
- PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA euro 22.500**
- CARPENTERIA e TETTO euro 30.000**
- OPERE ELETTRICHE euro 10.000**
- OPERE IDRAULICHE euro 15.000**
- PORTE, FINESTRE e RIFINITURE euro 22.500**



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore **rosso** tutta la prima ala in costruzione e in colore **verde** riportiamo i fondi disponibili ad oggi. Per realizzare questa ala servono 150.000 euro. Questo mese sono giunte donazioni per **500 euro**. Totale disponibile 49.000 euro. Avanti!

OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L’**orfanotrofio** che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 100 bambini orfani, denominato **“CASA DELLA GIOIA”**, è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. Il nostro contatto in Burundi, per questo progetto benefico, rimane **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico ora in Messico). Abbiamo inviato per questo progetto oltre **25.000 euro**. Per loro prosegue sempre la “raccolta fondi” per aiutarli nelle spese necessarie alla “grande famiglia” nella loro vita quotidiana.



OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESCH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell’India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d’acqua** (ad oggi già scavati 26 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l’inaugurazione e l’apertura dell’**Ospedale Pediatrico “Dono e carezza della Mamma dell’Amore”** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l’associazione propone di **“adottare a distanza”** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l’assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

Ospedale di Khammam



PER AIUTARE LE OASI ALL’ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: **L’Opera Mamma dell’Amore**



Puoi seguirci su Facebook <http://www.facebook.com/oasimammadellamore.onlus>



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari
e della Comunità**



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (ottobre 2015) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira

sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

Per aiutare i progetti "Oasi nel Mondo"

Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!"** (lettera al fondatore Marco - settembre 2014). Con questo nuovo progetto

proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà.

Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli!

OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata nel dicembre 2012, il **PRANZO** per le **FAMIGLIE disagiate**, si è ripetuta molte volte nel corso di questi anni proprio negli ambienti della nostra sede di Paratico. Questo progetto ci ha permesso di distribuire ad oggi oltre **2.750 pasti caldi** ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi. Grazie all'impegno dei nostri volontari, nella taverna della casa dell'Associazione, che è stata sistemata ed arredata proprio per queste occasioni, la **domenica** si trovano per pranzare in fraternità, trascorrendo ore serene, alcune famiglie dei nostri soci, i volontari dell'Oasi e con loro le famiglie disagiate. Un grazie va ai **benefattori** che permettono e sostengono economicamente questa iniziativa e ai **volontari** che curano ogni volta la buona riuscita del servizio.

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X0843754220000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale **22634679**

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

DONARE alle famiglie un "BUONO SPESA da 25 euro"

Buono Spesa **25 €** Buono Spesa



PROGETTO
OASI MAMMA DELL'AMORE
PER LE FAMIGLIE

N. 01/2016

NOVITÀ BENEFICA da questo MESE: Per aiutare maggiormente le famiglie disagiate, oltre alla distribuzione delle **borse con derrate alimentari** come pasta, riso, legumi ecc... e **borsa per i bebè** con pannolini, biscotti e omogeneizzati, l'Associazione ha iniziato un nuovo importante progetto. Con un accordo tra le amministrazioni "**OASI e LD market**" (discount presente a Paratico) verranno dati ogni mese alle famiglie disagiate **uno o due buoni spesa** dal valore di **25 euro** in base al fabbisogno del nucleo familiare.

Il buono spesa è valido solo per l'acquisto di prodotti freschi come **FRUTTA, VERDURA, LATTICINI e CARNE.**

Cari amici, chi desidera aiutare questo progetto, a sostegno delle famiglie disagiate che ne beneficeranno ogni mese, può contribuire donando il valore di un buono, cioè inviando all'Associazione la somma di 25 euro. Nulla vieta di donare la somma necessaria a Oasi di acquistare più buoni spesa... Grazie!